

IL PIACERE / di stare in casa

BENEDETTA PALMIERI
I funeracconti Feltrinelli € 14,00, pp. 140

Sarà che dissacrare è esercizio intelligente, sarà che il titolo mi colpiva, ho aperto queste storie con interesse ben ripagato. Ruotano attorno alla morte. O meglio: attorno a personaggi che con la morte hanno un rapporto curioso, "appassionato". C'è la "capintesta" di un'agenzia di pompe funebri che dava «a ogni cliente il suo funerale»; c'è la rivista *Glamour* che in copertina ha la sarta dei morti; c'è la dama di condoglianza, il mio racconto preferito: una dama di compagnia specializzata per persone in lutto. Benedetta Palmieri ha 28 anni ed è napoletana: forse per questo riesce a toccare un tema tabù senza perdere l'equilibrio fra disincanto, ironia e scaramanzia.

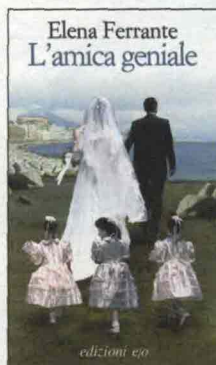


con leggerezza

NICOLA BRUNIALTI

Il mummificatore Newton Compton € 9,90, pp. 192

Se avete figli fra i 9 e i 13 anni e siete reduci da Halloween e dalla loro esaltazione per zombie e scheletri, capirete perché consiglio questo romanzo. Il tema della morte è cruciale a quell'età e non è facile trovare una storia che lo affronti con i toni spaventosi (e catartici) che occorrono in questo caso, senza però diventare un horror insignificante. Brunialti ci riesce. Qui c'è Sophie, che ha 13 anni, è in guerra col mondo e parla solo col nonno morto. Mentre è sulla sua tomba, nel cimitero di Vienna, viene evocata nel regno dei morti, anzi dei fantasmi, da due ragazzini che organizzano una "seduta vivifica". Da regalare ai figli o da leggere insieme a loro: è divertente anche se siete over 13.

ELENA FERRANTE
L'amica geniale
Edizioni e/o
€ 19,00, pp. 400

Il fatto che il libro si apra con l'indice dei personaggi è una dichiarazione d'intenti: preparatevi a una saga, più che familiare direi "rionale", nella Napoli degli anni Cinquanta. Al centro, il racconto (che ho trovato pieno di sensibilità) dell'amicizia fra Elena Greco, voce narrante, e Lila Cerullo, la quale - si scopre nel primo capitolo - è oggi una donna sopra i 60, sparita da casa senza lasciar tracce né vestiti nell'armadio. È suo figlio Rino a confidarlo a Elena, che ora vive a Torino. Dopo questo antefatto, il romanzo è un unico lineare flashback che ricostruisce il legame fra Elena e Lila da quando erano compagne di scuola e di aspirazioni. Una figlia di uno scarpajo, vorrebbero seguire il consiglio della maestra e fare l'ammisione alle medie, ma a Lila i genitori lo negano. Così l'amicizia prende una piega di discriminazione, fra chi può sognare il riscatto e chi, pur dotato, non può. Ma era così: erano tempi in cui c'era più violenza nei rapporti, «un mondo in cui bambini e adulti si ferivano spesso», in cui si moriva per malattie banali, in cui la vita era una lotta per non restare "plebe" come si era nati. Viene tristezza, nell'ultimo capitolo, a vedere Lila sposarsi giovane: la sua festa di nozze, con macchie di sugo e di vino sul pavimento, chiude questa pagina di "micro storia" d'Italia tanto simile ai racconti di mia madre, anche lei bambina in quegli anni. Ma Elena Ferrante (misteriosa autrice che non si è mai svelata al pubblico) ha pronto il seguito. Dove sia finita Lila adulta, sparita in quel modo così originale e così "da lei", lo vogliamo sapere.

UN UOMO DA CONOSCERE

ROBERTO ALAJMO **Tempo niente** Laterza € 14,00, pp. 126
È LA STORIA DI LUCA CRESCENTE, MAGISTRATO CHE RACCOLSE IL TESTIMONE DI FALCONE E BORSELLINO.

ALAJMO LA RACCONTA COME LA CRONACA DI UN VIAGGIO NELLA VITA DI UN UOMO IN PRIMA LINEA. CRESCENTE È MORTO IN MONTAGNA IN UN RARO MOMENTO SENZA SCORTA. A 39 ANNI, INFARTO: «A SUO MODO, UNA MORTE BIANCA» DI CUI I MAFIOSI - SI SA DALLE INTERCETTAZIONI - SI SONO RALLEGRATI.

FRANCESCA MAGNI GIORNALISTA
DI DONNA MODERNA. ADORA LEGGERE
E, SE UN ROMANZO LE PIACE, DEVE
DIRLO AGLI AMICI! ANCHE VOI AMATE
I LIBRI? VISITATE IL SUO BLOG
WWW.LETTOFRANOI.IT O SCRIVETELE
A FRMAGNI@MONDADORI.IT